

Indagini e accuse, il presidente tedesco si dimette

Pubblicato: Venerdì 17 Febbraio 2012



Il presidente tedesco si è dimesso con una conferenza stampa convocata d'urgenza dopo l'accelerazione delle indagini nei suoi confronti: «Ho fatto degli errori, ma sono stato sempre in buona fede. **C'è bisogno di un presidente che possa dedicarsi completamente alle sfide europee e abbia fiducia ampia dei cittadini.** Gli sviluppi di questa settimana hanno dimostrato che questa fiducia non c'è più e quindi non c'è altra possibilità che abbandonare questa carica: **oggi perciò mi dimetto**».

Il **presidente Wulff**, oggi al centro dello scandalo, martedì scorso, 13 febbraio, si trovava a Milano all'università Bocconi. Il presidente tedesco, più o meno paragonabile alla figura istituzionale del presidente della repubblica italiano, era invitato alla conferenza "Italia e Germania, partner forti per l'Europa" dalla quale ha invitato ancora una volta gli stati europei al rigore: «non ci saranno sempre Paesi 'salvatori' che corrono dietro agli altri».

Oggi, invece, Wulff è **al centro dell'attenzione in patria, per un'accusa di illeciti** che lo hanno **costretto alle dimissioni**. Gli scandali che lo hanno travolto segnalano un rapporto poco trasparente con molti amici imprenditori, con i quali avrebbe intrattenuto anche rapporti economici non chiari.

In particolare ci sarebbe stato **un prestito "privato" di 500mila euro ricevuto a tasso agevolato** da un amico e imprenditore tedesco, poi rimborsato in circostanze poco chiare.

La notizia delle dimissioni ha causato anche l'**annullamento della visita italiana** del cancelliere Angela Merkel prevista per oggi.

Wulff è protetto dall'immunità e non può essere indagato e processato, ma ieri **i procuratori di Hannover hanno annunciato l'intenzione di chiedere l'autorizzazione a procedere al Parlamento**. I leader dei partiti tedeschi si riuniranno domani, sabato, per mettersi d'accordo sul successore di Wulff.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it